

## **Italia-Africa: Letizia Moratti, possiamo giocare ruolo chiave**

Milano, 10 set. (AdnKronos) - L'Africa come "patrimonio da valorizzare e area del mondo in cui l'Italia e il suo sistema industriale potranno giocare un ruolo chiave e di guida dei futuri sviluppi". E' questo il messaggio che Letizia Moratti, presidente di E4Impact Foundation, lancia nel corso dell'evento Italy-Africa Business Forum che ha coinvolto a vario titolo Assolombarda, Altis-Alta Scuola Impresa e Società dell'università Cattolica e Fondazione Fiera Milano. Il tasso di imprenditorialità in Africa "è pari al 22%, il più alto al mondo. Un dato che dimostra in maniera evidente l'energia e la creatività, in particolare dei giovani africani", sottolinea la Moratti che con la Fondazione E4Impact vuole diffondere in otto paesi africani il "seme del fare impresa". Il ruolo che le imprese private italiane possono giocare in Africa "è particolarmente rilevante. Sono sfide importanti che il settore privato è chiamato a raccogliere nell'interesse proprio in prima battuta, ma anche e soprattutto nell'interesse di queste comunità", coinvolgendo anche università e fondazioni. Il quadro economico del continente africano presenta grandi contrasti. Da un lato l'Africa subsahariana può essere considerata come la grande opportunità per il business nei prossimi anni - oggi sei delle dieci economie a maggiore crescita nel mondo sono paesi africani (Angola, Nigeria, Etiopia, Ciad, Mozambico e Ruanda) - dall'altro tra i Paesi con i peggiori risultati economici figurano ai primi posti quelli dilaniati dalle guerre e dai conflitti, come il Sud Sudan. In questo contesto "sviluppare ulteriormente la cooperazione a tre parti - Cina-Italia-Africa - può avere un valore importante per la promozione dello sviluppo africano", sottolinea Enrico Cereda, vicepresidente di Assolombarda con delega all'Internazionalizzazione e l'Europa.

Da Giorgio Squinzi ceo di Mapei ad Antonio Intiguetta, presidente Ge.Fi, sono in tanti a portare la loro esperienza concreta sul palco. Per l'ad di Salini-Impregilo, Pietro Salini "serve una visione per avere un piano di infrastrutture che dia un futuro all'Africa", mentre Diana Bracco alla guida dell'omonimo gruppo farmaceutico presente da molti anni in Sud Africa, ricorda che "la percentuale di crescita dell'export del settore farmaceutico italiano nel continente africano dal 2016 al 2017 è del 4%, una crescita che sta continuando anche nel 2018 (+7%)". L'Italy-Africa Business forum rappresenta l'evento di lancio della Business networking week in Italy (Bnwi), un programma di networking rivolto a imprenditori africani formati da E4Impact Foundation attraverso il Global Mba in Impact Entrepreneurship dell'Università Cattolica Altis. Dal 10 al 14 settembre più di 20 imprenditori provenienti da sette paesi del continente africano - Kenya, Uganda, Etiopia, Ghana, Sierra Leone, Costa d'Avorio, Senegal - oltre a incontrare investitori e incubatori avranno la

possibilità di partecipare a workshop formativi su tematiche di carattere manageriale e di conoscere da vicino alcune eccellenze del made in Italy. L'evento nella sede di Assolombarda si è concluso con la cerimonia del Gian Marco Moratti Award ai tre migliori imprenditori di E4Impact nel 2018 con l'assegnazione dei premi: Best Business Model (Yangni Hoffi Hervè, Costa d'Avorio), Best Innovation (Mabel Quarshie, Ghana) e Best Social Impact (Elias Aryanyijuka, Uganda).